

INDYCA e RAI CINEMA
presentano

un film di
MARCO BERGONZI
e MICHAEL PETROLINI

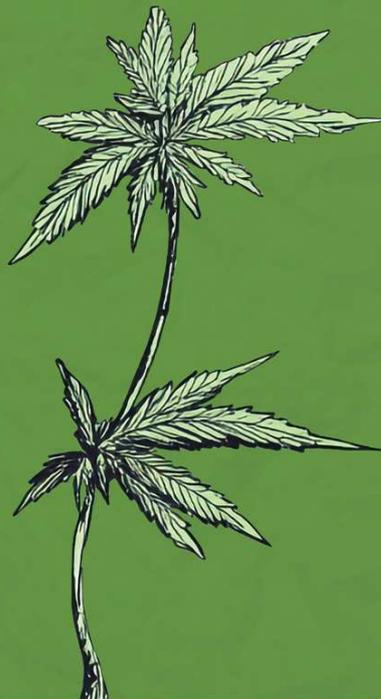


Santa Barbara
INTERNATIONAL
Film
FESTIVAL
OFFICIAL SELECTION

THESSALONIKI
INTERNATIONAL
DOCUMENTARY FESTIVAL
OFFICIAL SELECTION
2025
TDF27

HONEYDEW

The End of Illegality



con MAUREEN CATALINA, CODY KING, BOB STANSBERRY, GARY HAGA e LADONNA HAGA, JAY HANKE, SISSY, BRIAN PERON e gli abitanti di Honeydew, idea originale di MARCO BERGONZI, FRANCESCO CIBATI e MICHAEL PETROLINI, fotografia MARCO BERGONZI e MICHAEL PETROLINI, montaggio FRANCESCA SOFIA ALLEGRA e JACOPO QUADRI, assistente al montaggio ISABELLA GUGLIEMI e MATTIA BIANCUCCI, story consultant RACHEL LEAH JONES, sceneggiatura WILL GEIGER, musiche RICCARDO NANNI, una produzione INDYCA con RAI CINEMA, in collaborazione con RAW SIGHT, cofinanziato dall'UNIONE EUROPEA, con il sostegno della REGIONE EMILIA-ROMAGNA - EMILIA-ROMAGNA FILM COMMISSION e di FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE - PIEMONTE DOC FILM FUND, produttrice delegata ANTONIETTA BRUNI, prodotto da SIMONE CATANIA e FRANCESCA PORTALUPI, diretto da MARCO BERGONZI e MICHAEL PETROLINI, distributore internazionale CINEPHIL



CAST CREDITS

Una produzione

INDYCA con Rai Cinema

In collaborazione con

RAW SIGHTS

Cofinanziato da Europa Creativa MEDIA
Con il sostegno dell'Emilia-Romagna Film Commission e di
Film Commission Torino Piemonte – Piemonte Doc Film Fund

Prodotto da

Simone Catania

Francesca Portalupi

Regia di

Marco Bergonzi e Michael Petrolini

Direttori della fotografia

Marco Bergonzi e Michael Petrolini

Montaggio

Francesca Sofia Allegra

Jacopo Quadri

Story consultant

Rachel Leah Jones

Sceneggiatura

Will Geiger

Musica originale

Riccardo Nanni

Produttrice delegata

Antonietta Bruni

Organizzatore generale

Francesco Cibati

Documentario, 88'



Honeydew è stato presentato in anteprima al
Festival dei Popoli (Premio Imperdibili) e selezionato al
Santa Barbara Film Festival e al
Thessaloniki Documentary Festival

Il progetto, durante la fase di sviluppo, è stato selezionato ai
seguenti pitching:
ITALIAN SHOW CASE
@CANNES DOCS - MARCHÉ DU FILM

Thessaloniki Pitching Forum –
PREMIO MFI DOC AWARD

MFI SCRIPT TO FILM WORKSHOPS 2022

Bio To B 2021 Biografilm Festival

IDS Academy 2021- Italian Doc Screening

Vendite internazionali *Cinephil*

Honeydew è un **GREEN FILM**



SINOSSI

Honeydew è una località sperduta nel mezzo della California. Qui, alla fine degli anni '70, si sono ritrovati spontaneamente un gruppo di persone con un passato diverso ma con lo stesso sogno per il futuro: vivere una vita libera da qualsiasi costrizione sociale, formale, politica. Honeydew ha accolto un caleidoscopio di persone differenti, tutte alla ricerca di un posto per sentirsi a casa. Il film racconta come cambia la vita di queste persone e la geografia di questo immaginato paradiso terrestre a seguito della legalizzazione della marijuana promulgata nel 2016. La coltivazione della cannabis era infatti stata la principale fonte di sostentamento di questo luogo grazie alle condizioni ambientali particolarmente favorevoli. Ora, con l'entrata in vigore della nuova legge, Honeydew diventa la meta preferita di quegli imprenditori che vogliono approfittare del nuovo sistema per fare business a scapito dei coltivatori locali. Il film diventa così strumento per una riflessione più ampia sul mondo che cambia.

RELAZIONE ARTISTICA

In quanto autori e registi del film, per noi Honeydew rappresenta prima di tutto l'opportunità di osservare la scomparsa di un microcosmo che riflette la nostra società contemporanea. Ultimo baluardo dei valori di libertà e autodeterminazione di un'epoca storica passata e di una cultura, quella nord americana, che ha da sempre esercitato un enorme influenza in Italia, quanto nel resto d'Europa. Honeydew è l'ultimo luogo ad aver incarnato i valori del Far West, così come c'è stato raccontato dal cinema Hollywoodiano in primis e, per riflesso, dagli spaghetti western made in Italy. Una generazione intera, quella dei nostri genitori, si è identificata negli ideali controversi seppur in apparenza libertari di una vita fuorilegge, fatta di avventura, evasione e desiderio di affermare sé stessi senza compromessi. A vent'anni anche noi eravamo alla ricerca di un posto in cui sentirci liberi, e per caso ci siamo imbattuti in questo contesto, e ne abbiamo subito fin da subito il suo fascino.

Marco Bergonzi e Michael Petrolini

MARCO BERGONZI **AUTORE E REGISTA**

Nato a Parma nel 1991, Marco si è laureato in Architettura al Politecnico di Milano. È tornato a Parma dove ha completato gli studi nel 2018 con una tesi multidisciplinare sull'abitare informale. Attraverso questa ricerca è entrato in contatto con discipline umanistiche come l'antropologia e la sociologia.

Appassionato di fotografia/cinematografia e storytelling, negli ultimi tre anni si è dedicato al cinema documentario.



MICHAEL PETROLINI **AUTORE E REGISTA**

Nato a Torino nel 1992, dopo il diploma si iscrive a Sociologia a Milano per poi prendere una pausa per viaggiare trascorrendo cinque anni tra Stati Uniti, Australia, Asia e Africa. Nel 2018 si diploma alla scuola di cinema Rosencrantz & Guildenstern di Bologna. Il suo primo lungo "Romina" (2024) vince tre premi al Biografilm (tra cui Premio del Pubblico). Da due anni sta lavorando al progetto autobiografico "Mater".

INDYCA

Indyca è una società di produzione indipendente fondata nel 2007 a Torino, specializzata nella produzione di documentari di creazione e di film d'autore, principalmente in coproduzione internazionale. Nel corso degli anni Indyca ha avuto il supporto di fondi internazionali e nazionali ed è stata ai principali festival mondiali. Tra le recenti produzioni citiamo *Becoming Zlatan* - distribuito nelle sale italiane con il titolo *Ibrahimović - Diventare leggenda* - candidato all'Efa, *Cuban Dancer* e *We are the Thousand* - vincitori di premi al San Francisco Film Festival e *South by Southwest, Butterfly*, Globo d'Oro come Miglior Documentario, *Happy Winter* presentato alla 74ma edizione della Mostra del Cinema di Venezia.

Nel 2024, abbiamo presentato al Festival di Berlino *Il cassetto segreto* di Costanza Quatriglio, a giugno *Non dirmi che hai paura* al Tribeca Film Festival e a novembre *Honeydew* al Festival dei Popoli seguito da Santa Barbara e Thessaloniki.

A marzo 2025 *Il cassetto segreto* ha vinto il Nastro d'Argento come Miglior Film ed è ora in nomination come MIGLIOR DOCUMENTARIO ai David di Donatello.



CONTATTI

simone.catania@indyca.it

francesca@indyca.it

bruni@indyca.it